



## La Cairese perde l'imbattibilità casalinga, il ds Giribone: "Sul nostro campo sarebbe stata un'altra cosa"

Domenica 10 febbraio 2019



Foto Danilo Vigo

**Albissola Marina. La partita tra Cairese ed Alassio si è giocata al Faraggiana di Albissola Marina, a causa dell'indisponibilità del Brin, ma rappresenta comunque la prima sconfitta casalinga per i gialloblù, battuti per 1 a 0. Un'imbattibilità che durava da due anni e mezzo.**

Il **direttore sportivo Matteo Giribone** commenta così: "Ovviamente è una cosa un po' bugiarda, perché **per colpa della neve non abbiamo potuto giocare sul nostro campo, che è un'altra cosa**. Ringraziamo l'Albissola che ci ha ospitato, ma **il nostro è un campo in erba e grande, è il nostro campo, il campo di casa**. Quindi **questo obiettivamente ci ha penalizzato**. L'Alassio è stata brava, sono venuti qua, hanno giocato una partita accorta, sono ripartiti, ci hanno messo in difficoltà e obiettivamente non c'è nulla da dire: **è una partita che poteva anche finire in parità, però hanno anche meritato di vincere**".

L'Alassio ha giocato con grinta e determinazione, mettendo in difficoltà la Cairese soprattutto con le sue ripartenze. Nel finale c'è stata qualche protesta da parte dei locali per uno scontro in area. "**Non ci siamo mai appigliati all'arbitro** - sottolinea Giribone - **e non lo facciamo questa volta, anche se purtroppo ci sono stati due episodi alla fine che ci hanno danneggiati in maniera importante**".

Giribone entra nel dettaglio: "Prima c'è stata **l'espulsione di Brignone**, un ragazzo del 2001; qua ad Albissola le tribune sono vicine e ho sentito benissimo che ha detto una cosa normalissima e tranquillissima al guardalinee, che ha chiamato l'arbitro, il quale ha dato rosso diretto a Francesco, che non gli ha detto assolutamente niente, abbiamo sentito tutti

bene. Poi, soprattutto, **il rigore alla fine su Pastorino** che abbiamo anche le immagini, lo abbiamo visto, era netto. Poteva comunque permetterci di pareggiare una partita che per quello che abbiamo fatto alla fine meritavi anche di pareggiare. Il problema è che su certe designazioni bisogna stare un po' più attenti. Soprattutto quando ci sono partite in un campionato come questo: tutte le partite sono partite decisive, sono finali, quindi **le designazioni devono essere all'altezza e mandare terne, arbitri all'altezza della partita e del campionato**. Non tanto per il risultato finale, perché comunque poteva finire 1 a 0, però questi ultimi due episodi ci danneggiano in maniera importante, soprattutto perché Brignone è uno dei giovani più bravi della categoria. Non ha detto nulla, rosso diretto e lo perdiamo per due giornate; il rigore su Pastorino era lampante. Questo non è una scusante per la partita in sé che oggi, obiettivamente, non abbiamo fatto bene”.

Oggi la reazione è arrivata nel finale, ma non si è vista la migliore Cairese. Domenica prossima ci sarà il Rapallo. “Sicuramente non avere giocato in casa ci ha danneggiato anche per le dimensioni del campo. **Noi oggi, obiettivamente, non siamo stati brillanti e lucidi a giocare a calcio come abbiamo sempre fatto e un pochettino l'abbiamo pagato**. Il campionato della Cairese resta in ogni caso un campionato eccezionale, non sarà assolutamente questa sconfitta che rovinerà un qualche cosa. **I ragazzi si alleneranno alla grande come hanno sempre fatto** - conclude il ds -, **perché domenica abbiamo un'altra bella partita importante a Rapallo dove cercheremo di andare a vincere**, come abbiamo sempre fatto fino adesso”.